

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

Adunanza del 14/11/2019

Il giorno 14 del mese di novembre dell'anno 2019, alle ore 15.30, si riunisce, nell'aula n. 8, il Consiglio del Dipartimento di *Scienze Veterinarie* dell'Università di Messina, regolarmente convocato con avviso urgente dell'11/11/2019, prot. Titulus n. 111133, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Art. 20 Regolamento Generale: adempimenti;**
- 2. Comunicazioni;**
- 3. Operazioni di voto per l'elezione di un rappresentante al Consiglio degli Studenti;**
- 4. Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie del 23/10/2019: approvazione;**
- 5. Verbale del Consiglio del Corso di Laurea LM/42 del 07/11/2019: approvazione;**
- 6. Attività Didattica Programmata, Manifesto degli Studi, Corso di Laurea Magistrale LM/42, coorte 2020: approvazione;**
- 7. Attività Didattica Erogata, Corso di Laurea Magistrale LM/42, a.a. 2020-2021: approvazione;**
- 8. Verbale del Consiglio del Corso di Laurea L/38 del 06/11/2019: approvazione;**
- 9. Attività Didattica Programmata, Manifesto degli Studi, Corso di Laurea L/38, coorte 2020: approvazione;**
- 10. Attività Didattica Erogata, Corso di Laurea L/38, a.a. 2020-2021: approvazione;**
- 11. Verbale del Consiglio del Corso di Laurea LM/86 dell'11/11/2019: approvazione;**
- 12. Attività Didattica Programmata, Manifesto degli Studi, Corso di Laurea Magistrale LM/86, coorte 2020: approvazione;**
- 13. Attività Didattica Erogata, Corso di Laurea Magistrale LM/86, a.a. 2020-2021: approvazione;**
- 14. Impegno didattico, a.a. 2020/2021;**
- 15. Costituzione della Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie;**
- 16. Proposta bando concorso fotografico rivolto agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria;**
- 17. Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici del 06/11/2019: presa d'atto;**
- 18. Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione del 06/11/2019: presa d'atto;**

- 19. Proposta rinnovo convenzione del Centro Interuniversitario per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR);**
- 20. Proposta tariffario Aroma & Sensory Laboratory (ASLab);**
- 21. Ratifica decreti;**
- 22. Ratifica decreto Proposta di chiamata in ruolo di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), Legge n. 240/2010 SC 05/B1 - SSD BIO/05 (Zoologia).**

E dell'odg aggiuntivo, prot. n. 112370 del 13/11/2019:

- **Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza e qualità delle produzioni animali LM/86, approvazione;**
- **Proposta nomina Commissione permanente accreditamento EAEVE;**
- **Proposta nomina Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento mediante contratto a titolo oneroso di un incarico di insegnamento, ex art. 23 Legge 240/2010, S.S.D. VET/05 – Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, A.A. 2019/2020.;**

di cui il Presidente propone l'inserimento rispettivamente ai punti 14, 16, e 24.

Il Consiglio, unanime, approva.

L'o.d.g. della seduta, pertanto, è così determinato:

- 1. Art. 20 Regolamento Generale: adempimenti;**
- 2. Comunicazioni;**
- 3. Operazioni di voto per l'elezione di un rappresentante al Consiglio degli Studenti;**
- 4. Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie del 23/10/2019: approvazione;**
- 5. Verbale del Consiglio del Corso di Laurea LM/42 del 07/11/2019: approvazione;**
- 6. Attività Didattica Programmata, Manifesto degli Studi, Corso di Laurea Magistrale LM/42, coorte 2020: approvazione;**
- 7. Attività Didattica Erogata, Corso di Laurea Magistrale LM/42, a.a. 2020-2021: approvazione;**
- 8. Verbale del Consiglio del Corso di Laurea L/38 del 06/11/2019: approvazione;**
- 9. Attività Didattica Programmata, Manifesto degli Studi, Corso di Laurea L/38, coorte 2020: approvazione;**
- 10. Attività Didattica Erogata, Corso di Laurea L/38, a.a. 2020-2021: approvazione;**
- 11. Verbale del Consiglio del Corso di Laurea LM/86 dell'11/11/2019: approvazione;**
- 12. Attività Didattica Programmata, Manifesto degli Studi, Corso di Laurea Magistrale LM/86, coorte 2020: approvazione;**

13. **Attività Didattica Erogata, Corso di Laurea Magistrale LM/86, a.a. 2020-2021: approvazione;**
14. **Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza e qualità delle produzioni animali LM/86, approvazione;**
15. **Impegno didattico, a.a. 2020/2021;**
16. **Proposta nomina Commissione permanente accreditamento EAEVE;**
17. **Costituzione della Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie;**
18. **Proposta bando concorso fotografico rivolto agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria;**
19. **Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici del 06/11/2019: presa d'atto;**
20. **Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione del 06/11/2019: presa d'atto;**
21. **Proposta rinnovo convenzione del Centro Interuniversitario per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR);**
22. **Proposta tariffario Aroma & Sensory Laboratory (ASLab);**
23. **Ratifica decreti;**
24. **Proposta nomina Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento mediante contratto a titolo oneroso di un incarico di insegnamento, ex art. 23 Legge 240/2010, S.S.D. VET/05 – Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, A.A. 2019/2020.;**
25. **Ratifica decreto Proposta di chiamata in ruolo di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), Legge n. 240/2010 SC 05/B1 - SSD BIO/05 (Zoologia).**

Componenti del Consiglio di Dipartimento di Scienze Veterinarie

Professori Ordinari		Ziino Graziella	P
Catone Giuseppe	P	Zumbo Alessandro	P
Chiofalo Biagina	P	Ricercatori	
Cristarella Santo	AG	Alberghina Daniela	P
Cucinotta Giuseppe	P	Bruschetta Giuseppe	P
De Majo Massimo	AG	Cincotta Fabrizio	AG
Ferlazzo Alida	AG	Costa Giovanna	P
Germanà Antonino	P	Cravana Cristina	P
Giannetto Salvatore	P	Crupi Rosalia	AG
Giudice Elisabetta	AG	D'Alessandro Enrico	P
Giuffrida Alessandro	P	Di Pietro Simona	P
Gresta Fabio	P	Foti Maria	P
Laurà Rosaria	P	Giarratana Filippo	P

Mazzullo Giuseppe	P	Interlandi Claudia	P
Muglia Ugo	AG	Lanteri Giovanni	P
Niutta Pietro Paolo	P	Licata Patrizia	P
Panebianco Antonio	P	Macrì Francesco	P
Panzerà Michele	AG	Medica Pietro	P
Passantino Annamaria	P	Orlandella Bianca Maria	P
Pennisi Maria Grazia	P	Pugliese Michela	P
Piccione Giuseppe	AG	Quartuccio Marco	P
Verzera Antonella	AG	Rinaldo Donatella	P
Zanghì Antonina	A	Sutera Anna Maria	P
Professori Associati		Segretario Amministrativo	
Abbate Francesco	AG	Latella Gabriele	P
Brianti Emanuele	P		
Conte Francesca	AG	Rappr. Personale T. A.	
Fazio Esterina	P	Fisichella Vittorio	P
Fazio Francesco	P		
Gaglio Gabriella	P	Rappr. Studenti	
Germanà Germana Patrizia	P	Boccellato Agostino	AG
Guerrera Maria Cristina	P	Caspanello Tiziana	P
Iannelli Nicola	P	Guadagna Sebastiano	A
Levanti Maria Beatrice	P	Lanza Marika	AG
Liotta Luigi	P	Liuzzo Filippo	A
Marino Gabriele	P	Mascillaro Gabriele	P
Masucci Marisa	P	Perna Stefano Francesco	P
Montalbano Giuseppe	P	Pettina Giorgia	AG
Musicò Marcello	P	Pollara Vittorio	P
Sfacteria Alessandra	P	Porto Claudia	A
Spadola Filippo	AG	Sgrò Asia	P
Zagami Giacomo	P		

Essendo presente la maggioranza dei Componenti del Consiglio di Dipartimento, la Seduta è valida a tutti gli effetti.

Presiede la Prof.ssa Graziella Ziino, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie e funge da segretario il Dott. Gabriele Latella.

...OMISSIS...

21. Proposta rinnovo convenzione del Centro Interuniversitario per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR).

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che il Centro Interuniversitario di Ricerca in Parassitologia è stato istituito nel 2011 con apposita convenzione che vedeva la partecipazione delle Università di Messina, Napoli Federico II, Bari e Sassari, con finalità scientifiche e di ricerca. Per il Dipartimento di Scienze Veterinarie aderivano al CIRPAR il Prof. Salvatore Giannetto e la Prof.ssa Gabriella Gaglio.

Essendo scaduta la convenzione, che aveva la durata di sei anni, il Prof. S. Giannetto ha inviato la nota, prot. n. 108566 del 6/11/2019, relativa alla proposta di rinnovo.

Il Presidente informa che copia della convenzione, aggiornata secondo le indicazioni degli uffici competenti, è stata trasmessa, con prot. Titulus n. 11133 dell'11/11/2019, a tutti i componenti del Consiglio e chiede conferma di avvenuta ricezione e lettura.

Il Presidente, avendo avuto conferma dell'avvenuto ricevimento, invita il Consiglio a deliberare in merito.

	CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL "CENTRO INTERUNIVERSITARIO
	PER GLI STUDI DI PARASSITOLOGIA (CIRPAR)"
	TRA
	L'Università degli Studi di Napoli Federico II Codice Fiscale 00876220633, con sede in Corso Umberto I, 40 – 80138 Napoli, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Gaetano Manfredi, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;
	L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Partita IVA 01086760723, con sede in Piazza Umberto I, 1, 70121, Bari, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof.ssa Luigia Sabbatini, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;
	L'Università degli Studi di Messina Partita IVA 00724160833, con sede in Piazza Pugliatti, 1, 98100, Messina, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Salvatore Cuzzocrea, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;
	L'Università degli Studi di Sassari Partita IVA00196350904, con sede in Piazza Università, 21, 07100, Sassari, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Massimo Carpinelli, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;
	Nel seguito definite collettivamente anche "Università Convenzionate" o "Università"
	PREMESSO CHE
	- ai sensi dell'art. 91 del DPR 382/1980 "per le finalità di cui ai precedenti articoli 80 e 90 possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le Università interessate, Centri di Ricerca o Centri di Servizi Interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più Università";
	- Presso le strutture dipartimentali delle Università Convenzionate operano gruppi di ricerca interessati alle tematiche riguardanti la Parassitologia e le Malattie

Parassitarie, nelle quali ciascun gruppo ha acquisito una qualificata e specifica competenza;
- È interesse dei gruppi di ricerca afferente alle Università Convenzionate avviare una collaborazione sistematica in attività di interesse scientifico sulle tematiche suindicate al fine di sviluppare iniziative comuni e mettere a fattor comune conoscenze e competenze scientifiche che favoriscono la condivisione delle conoscenze e l'accrescimento culturale dei ricercatori coinvolti;
- Tale iniziativa è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali delle Università Convenzionate, in particolare, ma non solo, per ciò che attiene la partecipazione organizzata a bandi di finanziamento alla ricerca, nonché l'organizzazione di attività di divulgazione della conoscenza e di formazione nel settore VET/06-Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali .
Tutto ciò premesso, da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le parti come sopra costituite e rappresentante.
SI STIPULA E SI CONVIENE
a) Tra le Università che, rappresentate dai rispettivi Rettori, intervengono nella presente convenzione, così come meglio indicato in epigrafe, è costituito, a norma dell'art. 91 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382, il Centro Interuniversitario di Ricerca in Parassitologia (CIRPAR), da qui in poi denominato Centro.
b) Il Centro è un'entità organizzativa, priva di personalità giuridica autonoma rispetto alle Università Convenzionate e ai terzi, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono, con apporto e partecipazione delle Università Convenzionate.
Art. 1 - Finalità del Centro
Il Centro si propone, nel rispetto delle finalità istituzionali delle Università

convenzionate e delle competenze degli organi di governo delle medesime, di:

a) promuovere, organizzare e sviluppare ricerche e studi altamente interdisciplinari

finalizzati ad approfondire le conoscenze sulle seguenti tematiche:

- epidemiologia delle malattie parassitarie nelle popolazioni animali di interesse zootecnico;

- influenza di animali vaganti (cani e gatti), di animali sinantropi (es. piccioni selvatici (es. cinghiali), esotici (es. serpenti) e peridomestici (es. volpi) nella disseminazione di elementi parassitari sia nei confronti degli animali domestici sia per quanto riguarda le zoonosi, della popolazione umana;

- impatto economico dovuto alla malattia parassitaria, al suo controllo e agli interventi terapeutici, al fine di un migliore utilizzo delle risorse;

- metodi alternativi di controllo del rischio parassitario al fine di diminuire il ricorso all'intervento terapeutico di massa;

- farmacoresistenza nelle diverse popolazioni animali presenti nelle regioni coinvolte nel Centro;

- situazione parassitaria negli immigrati, al fine di valutare il rischio della disseminazione di elementi parassitari nell'ambiente;

- acquisizione di dati certi sulla diffusione e la frequenza delle infezioni parassitarie utili ai presidi sanitari locali, regionali e nazionali;

- messa a punto, validazione e standardizzazione di nuove tecniche diagnostiche;

- messa a punto e/o validazione di presidi vaccinali per il controllo delle parassitosi.

b) coordinare l'attività di ricerca, didattica e sperimentazione tra le Università convenzionate nei campi sopraindicati;

c) promuovere il dibattito scientifico, offrendo adeguato supporto alla didattica in materia;

d) stimolare iniziative di collaborazione e confronto interdisciplinare con altre strutture universitarie, nonché con organismi di ricerca nazionali ed internazionali;

e) diffondere i risultati delle attività svolte, attraverso i canali di diffusione di utilizzo per il settore, come le riviste specializzate, o promuovendo pubblicazioni specifiche (monografie, riviste, strumenti multimediali);

f) favorire lo sviluppo della formazione del personale accademico nei suddetti campi scientifici anche attraverso corsi, seminari, convegni di studio ed iniziative di divulgazione scientifica, nel rispetto della normativa vigente;

g) favorire l'istituzione di premi o borse di ricerca per il raggiungimento delle finalità del Centro, nel rispetto della normativa vigente, anche mediante finanziamenti destinati a tale scopo dal finanziatore;

h) promuovere l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca scientifica congiunti nel settore suindicato e favorire l'avvio di studi e ricerche sulle metodologie e le tecniche descritte al punto a).

Le Università Convenzionate escludono qualsiasi prestazione corrispettiva reciproca risultando l'attività oggetto della presente convenzione quella di perseguire obiettivi d'interesse e carattere istituzionale.

Art. 2 - Sede Amministrativa

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso il Dipartimento dell'Università di afferenza del Direttore del Centro. In caso di trasferimento del docente ad altra Università, il Comitato Scientifico procederà alla nomina di un nuovo Direttore, in servizio presso la sede amministrativa corrente. Con il completamento del mandato del Direttore, nel rispetto del principio di rotazione tra le Università Convenzionate, la sede amministrativa potrà essere trasferita presso un'altra delle Università Convenzionate che si dichiara disponibile. L'eventuale trasferimento della

sede amministrativa viene proposta in sede di Consiglio Scientifico che la approva; essa deve essere espressamente approvata anche dagli organi di governo dell'Università resasi disponibile.

Il trasferimento della sede amministrativa, al fine della necessaria compatibilità e unitarietà delle risultanze previsionali e di bilancio di esercizio dell'Università a cui appartiene il dipartimento, dovrà avere luogo a partire dal 1° gennaio dell'esercizio successivo a quello della delibera del trasferimento della sede amministrativa.

Le attività del Centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal Consiglio Scientifico, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale messi a disposizione per tali fini dalle Università Convenzionate, per il tramite dei propri dipartimenti.

Art. 3 - Organizzazione del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;**
- b) il Direttore;**
- c) i Responsabili delle Sezioni periferiche costituite.**

Art. 4 - Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico, che dura in carica tre anni, è composto da un massimo 2 Professori e/o Ricercatori in rappresentanza di ciascuna Università; essi sono designati dalle Università, garantendo la medesima rappresentanza per ciascuna di esse. L'elenco dei Professori e Ricercatori designati dalle Università Convenzionate per la partecipazione al Centro è tenuto aggiornato dal Direttore.

Il Consiglio Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Direttore che lo presiede. Può essere inoltre convocato su motivata richiesta di almeno ¼ dei componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 15

giorni, anche a mezzo fax, e-mail o PEC; in caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso. Alle riunioni del Consiglio possono partecipare con ruolo consultivo studiosi e docenti delle Università convenzionate che partecipano con incarichi di responsabilità alle iniziative scientifiche promosse dal Centro.

Per la validità delle riunioni è richiesto l'intervento in prima convocazione di almeno 2/3 dei suoi componenti, esclusi gli assenti giustificati. In seconda convocazione, da effettuarsi separatamente dopo che la prima sia andata deserta, è sufficiente l'intervento della metà più uno dei componenti esclusi gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. A parità di voti prevale il voto del Direttore.

Alle riunioni è ammessa la partecipazione in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio Scientifico.

Il Consiglio Scientifico:

- propone la nomina del Direttore;
- fissa le linee generali dell'attività scientifica del Centro;
- delibera sull'istituzione e soppressione delle Sezioni periferiche e determina i compiti di quelle eventualmente costituite;
- approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai responsabili delle attività di ricerca o dai responsabili delle sezioni periferiche costituite;
- approva la proposta di budget economico e degli investimenti e l'allegata relazione tecnico contabile;
- approva la proposta di rinnovo del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli

Organi di Governo delle Università Convenzionate;
▪ propone lo scioglimento anticipato del Centro da sottoporre alla deliberazione degli
Organi di Governo delle Università Convenzionate;
▪ approva le nuove adesioni al Centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso;
▪ delibera in ordine alle eventuali proposte di modifiche alla presente Convenzione
istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi di governo delle Università
convenzionate;
▪ approva l'eventuale regolamento di funzionamento del Centro per gli aspetti non
disciplinati dalla presente convenzione, nel rispetto delle norme vigenti;
▪ delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un
quarto dei suoi componenti.
Art. 5 - Direttore
Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il
Centro, su designazione fatta dal Consiglio Scientifico al suo interno tra i professori
di ruolo. Il Direttore dura in carica un triennio a partire dal 1° gennaio e può essere
confermato una sola volta consecutivamente. Nella designazione del Direttore, il
Consiglio Scientifico dovrà tenere conto della possibilità di variazione della sede
amministrativa descritta dal criterio di rotazione di cui all'art. 2 della presente
Convenzione. Il Direttore può essere coadiuvato da un Responsabile degli
adempimenti contabili.
Il Direttore:
▪ rappresenta il Centro;
▪ propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di
attività del Centro ed il relativo piano di spesa;
▪ dirige i programmi di ricerca deliberati dal Consiglio Scientifico;

<ul style="list-style-type: none"> ▪ dirige l'attività del personale assegnato al Centro;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ dispone dei fondi assegnati al Centro in conformità alle previsioni del budget economico e degli investimenti e alle deliberazioni del Consiglio Scientifico;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ è responsabile per la custodia dei beni inventariati del Centro e di quelli ad esso concessi in uso ed allocati presso la sede amministrativa; per quelli concessi in uso e allocati presso le sedi convenzionate è responsabile il relativo responsabile della
<p>sezione periferica;</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisporre la proposta di budget economico e degli investimenti e l'allegata relazione tecnico contabile, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ decide, di concerto con il Consiglio Scientifico, sulle forme di collaborazione, sulle convenzioni di cui all'art. 10, sulle richieste di finanziamento e sulla loro eventuale ripartizione tra le Sezioni;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ trasmette ai Rettori delle Università convenzionate la Relazione scientifica annuale;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ esercita tutte le altre attribuzioni demandategli dalla normativa vigente.
<p>Art. 6 - Sezioni periferiche</p>
<p>Le Sezioni periferiche, costituite presso le Università aderenti, svolgono i compiti istituzionali del Centro in conformità ai programmi di attività ed alle indicazioni del Consiglio Scientifico e del Direttore, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale messi a disposizione per tali fini dalle Università Convenzionate, per il tramite delle proprie strutture dipartimentali ospitanti.</p>
<p>Esse possono assumere ulteriori iniziative di carattere locale o speciale, che saranno preventivamente sottoposte al Consiglio Scientifico per la verifica di conformità ai fini</p>

istituzionali del Centro e di compatibilità con lo svolgimento dei compiti di cui al comma precedente.

Le iniziative approvate sono inserite nei programmi di attività e sono considerate a tutti gli effetti attività proprie del Centro.

Art. 7 - Responsabile della Sezione

Alle Sezioni costituite è preposto un responsabile designato dal relativo Rettore tra i rappresentanti di quella sede universitaria in seno al Consiglio Scientifico, che sovrintende allo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito dei programmi e delle direttive degli organi del Centro e riferisce, in merito, agli organi del Centro.

Art. 8 - Adesioni

Aderisce al Centro, in prima applicazione, il personale di ricerca delle Università convenzionate indicato nell'allegato A alla presente Convenzione.

L'adesione di altro personale di ricerca appartenente alle Università convenzionate o di altre Università che vogliano aderire alla convenzione può avvenire, previo parere favorevole del Dipartimento cui afferiscono, con delibera del Consiglio Scientifico con le modalità specificate al successivo articolo e in caso di adesione di altre Università mediante apposito Atto aggiuntivo alla presente convenzione previa approvazione degli Organi di governo delle Università convenzionate.

Art. 9 - Personale amministrativo e di ricerca

Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, nei limiti di legge, si avvale di personale delle Università Convenzionate e, di altro personale esterno che venga incaricato temporaneamente in funzione delle eventuali necessità derivanti dallo svolgimento di specifiche attività, progetti e iniziative. Le modalità di affidamento dell'incarico sono previste dall'Università sede amministrativa e la copertura finanziaria è garantita da fondi acquisiti dal Centro.

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che desiderano aderire al
Centro, previa approvazione della struttura di appartenenza, dovranno inoltrare
apposita richiesta al Direttore del Centro che la sottopone all'accettazione del
Consiglio Scientifico.
Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai
Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.
I Professori e Ricercatori che intendono recedere dal Centro devono presentare le
dimissioni al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata a/r o PEC che ha
effetto dal primo giorno successivo alla delibera del Consiglio Scientifico che
indicherà, nell'accettare le dimissioni, le modalità da seguire per eventuali contratti e
finanziamenti in atto di cui sia titolare il dimissionario.
Il Direttore informerà delle dimissioni del professore e/o ricercatore il Rettore
dell'Università convenzionata interessata.
Le dimissioni di un Professore o Ricercatore, unico aderente di una Università
Convenzionata, comportano l'automatico recesso della suddetta Università, se
questa non provvederà alla sua sostituzione entro 2 mesi dalla data di dimissioni.
L'attività svolta nel Centro da un aderente dell'Ateneo è riferita, ai fini della
valutazione del docente, al Dipartimento di afferenza dello stesso secondo la
normativa vigente.
Art. 10 - Convenzioni
Il Centro, per lo svolgimento dei suoi compiti, può stabilire, anche attraverso apposite
convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, italiani o
stranieri, che siano operanti nel proprio settore di ricerca o che siano comunque
interessati alle finalità di cui all'art. 1.
Art. 11 - Finanziamenti e amministrazione

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:
▪ eventuali contributi delle Università aderenti, erogati da esse direttamente o tramite
i Dipartimenti di afferenza dei rappresentanti nel Consiglio Scientifico;
▪ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, (MIUR) mediante appositi
stanziamenti;
▪ Consiglio Nazionale delle Ricerche;
▪ quote del finanziamento della ricerca universitaria locale messe a disposizione dai
singoli componenti e da altri fondi di cui i componenti abbiano piena disponibilità, nel
rispetto dei regolamenti interni delle Università convenzionate e previa delibera del
Dipartimento interessato;
▪ Enti di ricerca e da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante
apposite convenzioni nazionali ed internazionali;
▪ altri Enti o Fondazioni, pubblici e privati operanti in settori di interesse del Centro;
▪ contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro;
▪ contratti attivi.
I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il
Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.
I fondi assegnati in forma indivisa, e relativi ad iniziative comuni, saranno gestiti
presso l'Università dove ha sede amministrativa il Centro, secondo le disposizioni del
Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità vigente della sede
amministrativa, tenendo conto che il supporto amministrativo è assicurato dal
Dipartimento di cui all'art. 2.
Su proposta del Consiglio Scientifico del Centro, parte delle risorse finanziarie
eventualmente acquisite mediante le attività svolte nell'ambito del Centro da singole
Università convenzionate, attraverso le Sezioni periferiche, possono essere trasferite

dall'Università sede Amministrativa alle suddette Università, con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del Centro, e gestite direttamente dal Dipartimento ove ha sede la relativa Sezione periferica, secondo le disposizioni dei rispettivi Regolamenti di Amministrazione e Contabilità.

Gli eventuali contratti o convenzioni per il reperimento dei fondi assegnati in forma indivisa, nonché le attività svolte sulla base di contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici e privati, ivi compresa la relativa gestione, sono svolte secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti dell'Università sede amministrativa del Centro.

Le attività connesse all'acquisizione di beni o servizi necessari per lo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Centro verranno gestite dall'Università sede amministrativa, nel rispetto dei rispettivi regolamenti in materia.

I beni acquistati per l'utilizzo del Centro sono inventariati presso l'Università sede amministrativa. Gli stessi potranno essere concessi in comodato d'uso gratuito alle Università convenzionate per lo svolgimento delle attività del Centro affidate alle Sezioni periferiche, nonché riportati, solo per finalità ricognitiva, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, in apposito registro inventariale unitario intestato a: **“Centro Interuniversitario per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR)”** tenuto dalla Università sede amministrativa del Centro. Parimenti le Università convenzionate possono concedere in uso al Centro o alle Sezioni periferiche beni per le finalità del Centro.

In caso di scioglimento, anche anticipato, del Centro i beni concessi in uso per le attività del Centro sono riconsegnati alle strutture che li hanno concessi; i beni acquistati per lo svolgimento delle attività dal Centro sono ripartiti tra le Università Convenzionate con deliberazione del Consiglio Scientifico e, ove ricorra il caso, con decreto del Rettore della sede amministrativa, sentiti i Rettori degli Atenei

convenzionati per valutare le esigenze della ricerca.
Le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al Centro saranno ripartite fra le
Università aderenti, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei
confluiranno nel patrimonio degli stessi.
Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del
Centro stesso, pertanto le attività del Centro potranno essere avviate solo nel caso in
cui sia espressamente garantita la relativa sostenibilità economica, patrimoniale e
finanziaria. Nel caso in cui tali attività vengano svolte sulla base di progetti finanziati
da soggetti terzi, ciascuna Università convenzionata, che collaborerà allo
svolgimento delle suddette attività, è responsabile per la parte di competenza del
corretto svolgimento dell'attività scientifica nonché della relativa sostenibilità
finanziaria.
E' obbligo del Direttore del Centro garantire la sostenibilità economica, patrimoniale
e finanziaria di tutte le iniziative svolte nell'ambito del Centro; il Direttore potrà
avviare tutte le azioni ritenute opportune e/o necessarie a garantire il corretto
svolgimento delle attività e la loro sostenibilità.
La gestione amministrativo-contabile del Centro si informa, oltre che alle previsioni
della Legge n. 240/2010, del D.lgs. 27.01.2012, n. 18 ed altre disposizioni attuative in
tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di
equilibrio finanziario e di stabilità e sostenibilità economica.
Art. 12 - La proposta di Budget economico e degli investimenti
L'Università sede amministrativa del Centro, mediante il supporto amministrativo
assicurato dal Dipartimento di cui all'art. 2, propone il budget economico e degli
investimenti annuale, indica la previsione dei ricavi e dei costi dell'esercizio, nonché
la programmazione in termini di costi - investimenti pluriennali riferiti alle

immobilizzazioni. Provvede, inoltre in corso di esercizio finanziario, sentito il Consiglio Scientifico del Centro alle variazioni che si rendono opportune ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente della sede amministrativa del Centro.

Il Direttore presenta annualmente al Consiglio Scientifico la relazione scientifica annuale comprensiva del riepilogo dei costi sostenuti che dovrà essere trasmessa a cura dello stesso ai Rettori delle Università convenzionate.

Art. 13 - Durata e recesso

La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipula ed ha validità per una durata di sei anni, che è rinnovabile con apposito atto scritto tra le Parti approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione positiva dell'attività svolta nel periodo trascorso, su proposta del Consiglio Scientifico.

E' ammesso il recesso dal Centro di ciascuna Università aderente, tramite comunicazione da inviarsi, con raccomandata a/r o PEC, al Consiglio Scientifico del Centro, la quale sarà efficace trascorsi 3 mesi dalla comunicazione e deve essere comunicata a tutte le altre Università convenzionate. L'Università recedente è comunque responsabile del corretto svolgimento e completo adempimento degli impegni già assunti per la realizzazione delle attività del Centro e che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso, anche se perduranti successivamente alla data di effetto del recesso.

Art. 14 - Scioglimento del Centro

Il Centro si scioglie:

- a) per scadenza del termine della convenzione;
- b) anticipatamente, per il conseguimento delle sue finalità, accertato e valutato dal Consiglio Scientifico;

c) anticipatamente, su proposta del Consiglio Scientifico;
d) anticipatamente, per il venir meno della pluralità delle Università Convenzionate (riduzione ad uno degli Atenei interessati);
e) anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.
Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b), c), e) è deliberato dagli Organi di Governo delle Università Convenzionate, su proposta del Consiglio Scientifico del Centro.
Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) è accertato unilateralmente dell'Università sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi Organi di Governo e successivo provvedimento del Rettore.
Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera e) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del Rettore.
Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Scientifico ha avanzato proposta di scioglimento o dopo la delibera degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del Centro.
In caso di scioglimento anticipato, entro 6 (sei) mesi dalle deliberazioni degli Organi di Governo delle Università convenzionate o dalla data indicata nel decreto rettorale di scioglimento anticipato del Centro, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, dovranno essere concluse tutte le attività avviate nell'ambito del Centro ivi comprese le attività amministrative connesse.
Qualora impegni o contratti verso terzi necessitino di un termine superiore rispetto a

quello di cui al comma precedente, il Consiglio Scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni od i contratti in atto, o mediante il riconoscimento dell'“ultrattività” dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi, o mediante trasferimento degli stessi a Struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Articolo 15 - Diritti di Proprietà Intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università Convenzionate ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi, avviati nell'ambito del Centro, sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (azioni divulgative e di formazione).

Il Consiglio Scientifico valuta, sulla base degli effettivi apporti delle Università Convenzionate, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Università convenzionata.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

Articolo 16 - Riservatezza

Le Università Convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito ed in relazione allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Centro.

Articolo 17 - Sicurezza e coperture assicurative

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di
cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascuna Università
convenzionata assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi
all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei
confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro
ospitati presso la sede di competenza.
Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria
opera per conto delle Università presso enti esterni, così come quello di enti che
svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate
dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal succitato
Decreto Legislativo sono individuati di intesa tra gli enti convenzionati e le singole
Università, attraverso accordi specifici. Tali accordi devono essere realizzati prima
dell'inizio delle attività previste nella convenzione,
Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura
retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il
proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente convenzione.
Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per
il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà
svolta l'attività di cui alla presente convenzione. Il personale interessato è tenuto ad
uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di
esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente convenzione,
nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è
tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione

dell'Università ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.

Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università convenzionate l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

Le Università convenzionate si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Articolo 19 - Modifiche alla convenzione

Le modifiche alla presente convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio Scientifico ed approvate dagli Organi di Governo delle Università convenzionate. Esse sono formalizzate in appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Articolo 20 - Controversie

La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Le Università contraenti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione od esecuzione della presente convenzione.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università convenzionate nel corso di durata del Centro è competente il Foro del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Articolo 21 - Registrazione e Imposta di bollo

La presente convenzione è da ricondurre alle fattispecie stabilite dall'art. 15, comma 2-bis della Legge 241/1990 e viene conclusa con modalità digitale.

L'imposta di bollo risulterà a carico delle università sottoscrittrici in parti uguali e verrà assolta con modalità virtuale, per l'importo di Euro _____ (€ _____) a cura dell'Università sede amministrativa designata con la propria autorizzazione all'assolvimento virtuale rilasciata in data 20.03.1989 n. 16825 da parte dell'Intendenza di Finanza.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso ("Scritture private non autenticate non aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale") - del D.P.R. 131/1986; le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 22 - Norme transitorie

All'atto della stipula della presente Convenzione, e per il primo triennio di vigenza della stessa, viene, su designazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II,

nominato Direttore del Centro il Prof. Giuseppe Cringoli.

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente convenzione, i Rettori delle Università Convenzionate nominano con proprio provvedimento i rispettivi rappresentanti nel Consiglio Scientifico.

Il Direttore del Centro convoca la prima riunione del Consiglio Scientifico entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano, in analogia ed ove compatibili, le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Università degli Studi di Napoli Federico II

Il Rettore Prof. Gaetano Manfredi

Università degli Studi di Bari

Il Rettore Prof. ssa Luigia Sabbatini

Università degli Studi di Messina

Il Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea

Università degli Studi di Sassari

Il Rettore Prof. Massimo Carpinelli

Il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva la proposta di rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario per gli Studi di Parassitologia (CIRPAR) e propone, sulla base dell'art. 4, quali componenti del Consiglio Scientifico, i Proff. Gabriella Gaglio e Emanuele Brianti, Associati del Settore Scientifico Disciplinare VET/06.

...OMISSIS...

Non essendoci altro da discutere, la seduta termina alle ore 16.50.

Il Segretario
Dott. Gabriele Latella

Il Presidente
Prof.ssa Graziella Ziino